

85

15

CONTRARI FAVOREVOLI

Sondaggio Ipr Marketing

La Lega Nord contraria al ddl «Sarà no senza se e senza ma»

«La Lega voterà contro. Un no convinto senza se e senza ma nel merito e nel metodo». Così i capigruppo della Lega al Senato e alla Camera Gianmarco Centinaio e Massimiliano Fedriga

Critiche al presidente Grasso Fd'I-An: «Non deve fare il tifo»

Critiche da Fd'I-An a Pietro Grasso per le sue parole a favore del ddl sulle unioni civili. «Il tifo legislativo non si addice alla seconda carica dello Stato, che deve garantire autonomia e terzietà»

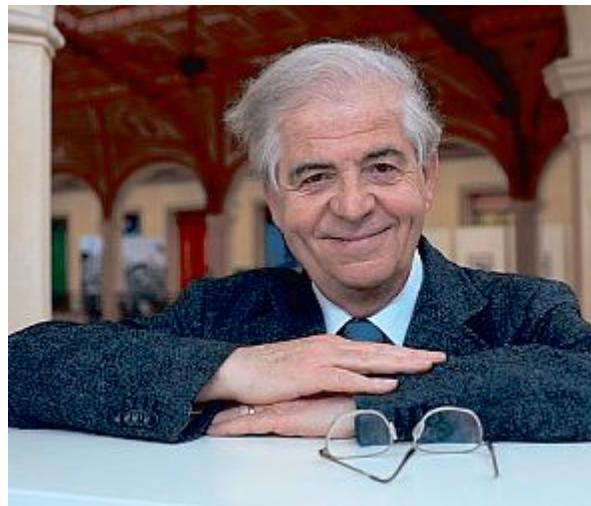
«Il Paese ora è più aperto ai diritti Politici, spiegate le adozioni gay»

Il sociologo Barbagli: italiani cambiati ma vanno in tilt sui bambini



L'ESPERTO

Secondo Marzio Barbagli l'Italia sta subendo una metamorfosi è profonda, velocissima, inarrestabile



Chi è

Accademico e socio dei Lincei

Il sociologo Marzio Barbagli è professore emerito dell'Università di Bologna e socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Il suo ultimo libro è 'Storia di Caterina che per ott'anni vesti abiti da uomo' (Mulino)

Che diritti e doveri prevede la convivenza?

La reciproca assistenza in caso di malattia e ricovero, la possibilità di visita in carcere. Ciascun convivente può designare l'altro quale suo rappresentante per le decisioni in materia di salute, donazione organi e funerali. È previsto un contratto con cui si fissa la residenza, le modalità

di contribuzione alla vita comune e il regime patrimoniale.

RECIPROCA ASSISTENZA



Viviana Ponchia
ROMA

UNIONI civili, matrimoni gay, adozioni eccentriche rispetto a tutto, anche alla burocrazia. La politica accelera a costo di fare un salto nel buio. Gli italiani fanno quello che possono: un po' ci stanno, un po' continuano a resistere. La stragrande maggioranza apre alle convivenze con il paracadute, tergiversa se la coppia è dello stesso sesso, va decisamente in tilt se di mezzo ci sono i bambini. Ma fra contraddizioni e argomenti capiti a metà di strada ne abbiamo fatta. Siamo irrecognoscibili se paragonati a quelli di 20 anni fa, che certe cose nemmeno le nominavano. E se le nominiamo in inglese - ieri il Jobs Act, oggi la *stepchild adoption* - forse è perché fa meno impressione. E l'analisi di Marzio Barbagli, sociologo e professore emerito all'Università di Bologna, che della grande trasformazione sulla morale sessuale e sulla famiglia coglie soprattutto la rapidità. «Per motivi storici restiamo indietro rispetto al resto dell'Europa ma la metamorfosi è profonda, inarrestabile. Impensabile fino a qualche anno fa, quando ci stupivamo della cattolicissima Spagna che nel 2005 legalizzava il matrimonio fra gay».

Che cosa ha determinato questa accelerazione?

«L'esempio europeo innanzitutto. Poi l'interesse di tutta la società a riconoscere i diritti di gruppi marginali non più condannati dal codice penale come accade ancora in certi paesi in via di sviluppo. E infine il diverso atteggiamento nei confronti degli omosessuali. Sui giornali, in tv. Fateci caso, non c'è un film che non parli bene dei gay. Io ricordo ancora cosa diceva quel mio zio veneziano rappresentante dell'italiano medio. Sommava paura, incomprendimento, ripugnanza vecchie di secoli. Con specificità tutte italiane. Mio zio e quel mondo non ci sono più. Anche se sul riconoscimento alle coppie omosex ci ha superati Città del Messico».

È sulle adozioni, come conferma il sondaggio condotto da IPR Marketing per questo giornale, che siamo rimasti al palo.

«Ho il sospetto che gran parte degli italiani non sappia precisamente di cosa si parli. Scarseggiano le spiegazioni da parte dei politici e usare espressioni straniere non aiuta. La *stepchild adoption*, misura moderata rispetto alle soluzioni adottate da altri Paesi, è però perfetta per suscitare l'opposizione dei partiti portatori di altre logiche decisi a confermare la propria identità. Si battono - o fanno finta - in nome della famiglia. Strategie legittime in una democrazia ma finalizzate unicamente al consenso».

Come spiegherebbe la cosa a suo zio?



Il nodo Stepchild

La maggioranza non sa che favorirebbe soprattutto i bambini E stop ai termini inglesi

«Che la *stepchild adoption* porta vantaggi soprattutto al bambino, si tratti di genitori etero o omosessuali. Il coniuge che non è genitore naturale oggi non ha diritti, non è in grado di firmare, prendere decisioni, andare a parlare con i professori a scuola».

Quanto pesa la tradizione cattolica?

«Pesa solo dentro ai partiti, tra la gente sempre meno. Le posizioni ufficiali della Chiesa sulla morale sessuale non sono condivise dalla maggioranza di chi si dichiara cattolica, anche grazie all'opera fondamentale dei parroci che ammorbidiscono ciò che arriva dall'alto. D'altra parte anche Papa Wojtyła riempiva le piazze di giovani e quando quelle piazze si svuotavano erano piene di preservativi».

Che cosa accade per l'eredità? E per le pensioni di reversibilità?

Nel caso dell'eredità si applicano le stesse norme esistenti per i coniugi. Per le unioni civili lo stesso avviene per la pensione di reversibilità (al compagno spetterà parte di quella del partner defunto), ma non in caso di convivenza. Secondo le stime, il costo per lo Stato potrebbe arrivare a 40 milioni l'anno.

SOLDIE PATRIMONIO



Come si costituisce un'unione civile?

Si costituisce di fronte a un ufficiale di stato civile e viene iscritta in un registro comunale. Il documento contiene regime patrimoniale e residenza. Si può scegliere se adottare un cognome comune o adottarli entrambi. È necessario essere maggiorenni e non avere rapporti di parentela analoghi a quelli che impediscono il matrimonio. Non è possibile se uno dei due è già sposato.

LA REGISTRAZIONE



Che prevede il ddl per la casa di residenza?

In caso di decesso di un convivente, quello superstite ha il diritto di continuare ad abitare nella casa per 2 anni o per un periodo pari alla convivenza se superiore ai 2 anni (comunque non oltre i 5 anni). Il convivente ha diritto a succedere nei contratti di affitto. Infine ai conviventi si applicano le regole riguardanti i nuclei familiari per l'assegnazione delle case popolari.

L'ABITAZIONE

